



Allegato n. 8

**Elenco degli oneri informativi previsti  
dal decreto ministeriale 9 marzo 2018 e ss.mm.ii. e  
dal decreto direttoriale 16 novembre 2018**

ONERI INTRODOTTI (\*)

<b>1) Domanda di agevolazione</b>			
Riferimento normativo interno	DM 09/03/2018, art. 8, comma 2 e DD 16/11/2018, art. 2 e allegati n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4.		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

La domanda di agevolazione è redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 1 al decreto direttoriale 16/11/2018. Alla domanda sono allegati i seguenti documenti:

- piano di investimento redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 2 al decreto direttoriale 16/11/2018;
- perizia giurata rilasciata, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto ministeriale 09/03/2018, da un professionista iscritto al relativo albo professionale contenente le informazioni di cui all'allegato n. 3 del decreto direttoriale 16/11/2018;
- dichiarazione sostitutiva d'atto notorio concernente i dati contabili utili per il calcolo della solidità economico-finanziaria del soggetto proponente, contenente le informazioni riportate nello schema di cui all'allegato n. 4 al decreto direttoriale 16/11/2018;
- le dichiarazioni, rese secondo gli schemi disponibili nel sito web del *Ministero* ([www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it)), in merito ai dati necessari per la richiesta di informazioni antimafia;
- nel caso in cui il soggetto proponente sia un'impresa associata/collegata, il prospetto recante i dati per il calcolo della dimensione d'impresa, redatto utilizzando il "Prospetto per il calcolo dei parametri dimensionali" disponibile nel sito web del *Ministero*, nella sezione "Macchinari innovativi";
- eventuali preventivi relativi alle spese da sostenere, redatti secondo quanto disposto all'art. 2, comma 5, lettera g), del decreto direttoriale 16/11/2018;
- nel caso di imprese individuali, società di persone o liberi professionisti, le due ultime dichiarazioni dei redditi trasmesse all'Agenzia delle entrate complete di tutti i prospetti e della relativa attestazione di avvenuta presentazione nonché, laddove disponibile, l'estratto del libro degli inventari redatto con riferimento ai medesimi esercizi cui si riferiscono le ultime due dichiarazioni dei redditi.

La domanda di agevolazione e la documentazione allegata, firmate digitalmente, sono presentate esclusivamente tramite la procedura informatica, accessibile nell'apposita sezione "Macchinari

\* Trattandosi di un nuovo intervento non si tratta tecnicamente di "oneri introdotti", bensì degli oneri informativi normalmente previsti per l'accesso ad agevolazioni in favore delle imprese.



innovativi” del sito web del Ministero ([www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it)) secondo le modalità indicate nell’art. 2 del decreto direttoriale 16/11/2018.

## 2) Sottoscrizione del provvedimento di concessione

Riferimento normativo interno	DM 09/03/2018, art. 8, comma 6		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

L’impresa beneficiaria provvede alla sottoscrizione del provvedimento di concessione entro i termini indicati nel medesimo provvedimento, pena la decadenza dalle agevolazioni concesse.

## 3) Stipula del contratto di finanziamento agevolato

Riferimento normativo interno	DM 09/03/2018, art. 8, comma 7		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Entro 30 giorni dalla sottoscrizione del provvedimento di concessione delle agevolazioni l’impresa beneficiaria provvede alla stipula del contratto di finanziamento con l’Agenzia.

## 4) Richiesta di erogazione

Riferimento normativo interno	DM 09/03/2018, art. 9 e DD 16/11/2018, artt.5, 6 e 7		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Le agevolazioni sono erogate dall’Agenzia a seguito della presentazione di richieste da parte delle imprese beneficiarie avanzate in relazione a titoli di spesa, anche singoli, inerenti alla realizzazione del programma di investimento per un importo almeno pari al 25 per cento dell’importo complessivo dell’investimento ammesso, ad eccezione dell’ultima richiesta di erogazione che può essere riferita ad importo inferiore.

La prima richiesta di erogazione per stato di avanzamento deve essere presentata, pena la revoca delle agevolazioni, entro 120 giorni dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

La richiesta di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse deve essere presentata entro e non



oltre 90 giorni dalla data di ultimazione dell'investimento come definita all'art. 5, comma 6, lettera e), del decreto ministeriale 09/03/2018.

La richiesta di erogazione è presentata dall'impresa secondo la procedure che saranno indicate nell'apposita sezione dedicata allo strumento agevolativo del sito dell'Agenzia [www.invitalia.it](http://www.invitalia.it).

L'impresa comunica, contestualmente alla presentazione della prima richiesta di erogazione, la modalità prescelta di erogazione dell'agevolazione che non potrà essere modificata nel corso della realizzazione del programma di investimento, optando per l'utilizzo di un conto corrente bancario ordinario, anche non dedicato, intestato al soggetto beneficiario ovvero per l'apertura di un *conto corrente vincolato*. Tale seconda modalità di erogazione è subordinata alla stipula di una apposita convenzione tra il *Ministero*, l'*Agenzia* e l'Associazione bancaria italiana (ABI) in cui viene regolato il funzionamento dello specifico contratto di conto corrente. Ai fini di consentire ai soggetti beneficiari di effettuare la scelta della modalità di erogazione delle agevolazioni, l'adozione della predetta convenzione tra le parti interessate verrà tempestivamente comunicata nell'apposita sezione dedicata allo strumento agevolativo del sito dell'Agenzia [www.invitalia.it](http://www.invitalia.it).

**5) Trasmissione della documentazione attestante l'attivazione del codice ATECO per l'unità produttiva agevolata**

Riferimento normativo interno	DM 09/03/2018, art. 5, comma 9		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

I soggetti beneficiari sono tenuti a dimostrare, entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta di erogazione a saldo dell'agevolazione, l'avvenuta attivazione per l'unità produttiva agevolata, del codice ATECO corrispondente all'attività economica a cui è finalizzato il programma di investimento, trasmettendo la seguente documentazione:

- nel caso di *PMI*, la comunicazione effettuata presso il Registro delle imprese;
- nel caso di *liberi professionisti*, la dichiarazione di inizio attività nel caso di cui all'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni e integrazioni, comunicata all'Agenzia delle entrate.

**6) Presenza dei beni riferibili alla richiesta di erogazione nell'unità produttiva oggetto dell'investimento**

Riferimento normativo interno	DM 09/03/2018, art. 9, comma 5		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Ad eccezione dei beni per i quali il titolo di spesa presentato costituisce acconto, i beni relativi alla richiesta di erogazione devono essere fisicamente individuabili e installati presso l'*unità produttiva* interessata dal programma di investimento entro i seguenti termini:



- a) nel caso in cui l'impresa abbia scelto la modalità di erogazione mediante *conto corrente vincolato*, entro 60 giorni dalla data di pagamento del relativo titolo di spesa;
- b) nel caso in cui l'impresa abbia scelto la modalità di erogazione mediante conto corrente bancario ordinario, alla data di presentazione della richiesta di erogazione.

#### 7) Tracciabilità e riconducibilità dei pagamenti ai titoli di spesa a cui si riferiscono

Riferimento normativo interno	DM 09/03/2018, art. 10, comma 1, lettera a) e DD 16/11/2018, art. 9, comma 1, lettera g).		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

L'impresa è tenuta a effettuare i pagamenti dei titoli di spesa attraverso modalità che consentano la loro piena tracciabilità e riconducibilità ai titoli di spesa a cui si riferiscono.

Nel caso in cui l'impresa abbia scelto modalità di erogazione mediante conto corrente ordinario, questa è tenuta ad effettuare distinti pagamenti per ciascuno dei titoli di spesa, esclusivamente attraverso SEPA Credit Transfer o con ricevute bancarie (R.I.B.A.).

#### 8) Conservazione dei documenti giustificativi relativi alle spese rendicontate

Riferimento normativo interno	DM 09/03/2018, art. 10, comma 1, lettera b) e DD 16/11/2018, art. 9, comma 1, lettera h).		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

L'impresa è tenuta a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi, relativi alle spese rendicontate, nei 10 anni successivi al completamento del programma d'investimento e, in ogni caso, secondo le modalità previste dall'art. 140 del *Regolamento (UE) 1303/2013*.

#### 9) Facilitazione dei controlli disposti dal Ministero dello sviluppo economico, dalla Commissione europea e da altri organismi nazionali o dell'Unione europea

Riferimento normativo interno	DM 09/03/2018, art. 10, comma 1, lettera c) e DD 16/11/2018, art. 9, comma 1, lettera i)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro



L'impresa è tenuta a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, anche mediante sopralluoghi, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal *Ministero*, dalla Commissione europea e da altri organismi nazionali o dell'Unione europea competenti in materia.

#### 10) Trasmissione di informazioni e dati

Riferimento normativo interno	DM 09/03/2018, art. 10, comma 1, lettera <i>d</i> ) e DD 16/11/2018, art. 9, comma 1, lettera <i>l</i> )		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

L'impresa è tenuta a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dal *Ministero* allo scopo di effettuare il monitoraggio dei programmi agevolati.

#### 11) Tenuta di un sistema di contabilità separata

Riferimento normativo interno	DM 09/03/2018, art. 10, comma 1, lettera <i>e</i> ) e DD 16/11/2018, art. 9, comma 1, lettera <i>f</i> )		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

L'impresa garantisce che sia mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni relative all'intervento, ferme restando le norme contabili nazionali.

#### 12) Variazione dei soggetti sottoposti a verifica antimafia

Riferimento normativo interno	DM 09/03/2018, art. 10, comma 1, lettera <i>f</i> ) e DD 16/11/2018, art. 5, comma 10		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

L'impresa è tenuta a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei soggetti sottoposti a verifica antimafia, ai sensi dell'art.85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159 e successive modifiche e integrazioni, intervenute nel periodo di realizzazione del programma di investimento.



**13) Ulteriori adempimenti derivanti dal cofinanziamento a valere sulle risorse del PON  
Imprese e competitività**

Riferimento normativo interno	DM 09/03/2018, art. 10, comma 2, lettere a), b), c), d), ed e), e DD 16/11/2018, art. 5, comma 6, e art. 9.		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Dal momento che i programmi di investimento agevolati nell'ambito del regime di aiuto istituito dal decreto ministeriale 09/03/2018 sono cofinanziabili nell'ambito del *PON Imprese e competitività*, l'impresa, oltre a quanto indicato ai punti 7, 8, 9, 10 e 11 del presente allegato, è tenuta a:

- aderire a tutte le forme atte a dare idonea pubblicità dell'utilizzo delle risorse finanziarie del suddetto *PON Imprese e competitività*;
- garantire che le spese oggetto di agevolazione non abbiano già fruito di una misura di sostegno comunitario ai sensi dell'art. 65 del *Regolamento (UE) 1303/2013* e/o nazionale secondo quanto previsto dalle vigenti norme nazionali sull'ammissibilità delle spese;
- rispettare quanto previsto in materia di stabilità delle operazioni dall'art. 71 del *Regolamento (UE) 1303/2013*;
- garantire il rispetto delle normative dell'Unione Europea e delle norme nazionali in materia di ammissibilità delle spese, tutela ambientale, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione;
- adempiere a tutti gli obblighi e consentire lo svolgimento di tutte le attività in materia di monitoraggio, controllo e pubblicità previsti dalla normativa europea relativa all'utilizzo delle risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) di cui al *Regolamento (UE) 1303/2013* e successive disposizioni attuative e delegate, secondo le indicazioni che saranno fornite dal *Ministero*;
- provvedere al completamento del programma di investimento presentato e agevolato;
- adottare misure atte ad evitare il doppio finanziamento riportando sui documenti giustificativi di spesa o di pagamento il riferimento al *PON Imprese e competitività*. A tal fine i giustificativi di spesa o di pagamento connessi al programma di investimento agevolato riportano rispettivamente nell'oggetto o nella causale la dicitura: «Spesa di euro ... dichiarata per l'erogazione delle agevolazioni di cui al DM 9 marzo 2018 - Programma operativo nazionale Imprese e competitività 2014- 2020 – ID ..... CUP .....», fermo restando il rispetto di eventuali disposizioni che saranno adottate in merito all'utilizzo delle fatture elettroniche.

**14) Comunicazione della variazione del soggetto beneficiario**

Riferimento normativo interno	DM 09/03/2018, art. 12 e DD 16/11/2018, art. 8, commi 1 e 2		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro



Nel caso di variazioni del soggetto beneficiario a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda risultante da atto pubblico o scrittura privata con firme autenticate da notaio, il nuovo soggetto può richiedere di subentrare nella titolarità della concessione delle agevolazioni.

Ai fini della procedura di subentro nella titolarità delle agevolazioni il nuovo soggetto provvede a comunicare tempestivamente all'*Agenzia* la variazione intervenuta inoltrando, unitamente alla richiesta di subentro, una dichiarazione con cui sottoscrive le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal soggetto richiedente in sede di domanda di agevolazione nonché un aggiornamento dei dati e delle informazioni contenute nella domanda medesima, limitatamente alla parte variata a seguito del subentro medesimo.

Nei casi in cui il soggetto originariamente titolare delle agevolazioni continui ad operare anche successivamente all'atto societario che ha determinato la variazione, lo stesso rende una esplicita dichiarazione di rinuncia alle agevolazioni ottenute.

Le variazioni del soggetto beneficiario che si verifichino nel periodo intercorrente tra l'adozione del provvedimento di concessione definitiva delle agevolazioni di cui all'art. 7, comma 5, del decreto ministeriale 09/03/2018 e la conclusione della restituzione delle rate di ammortamento del finanziamento agevolato sono oggetto di semplice comunicazione all'*Agenzia*. Nel caso in cui non sia trascorso il periodo in cui il soggetto beneficiario è tenuto all'osservanza degli obblighi derivanti dal decreto di concessione delle agevolazioni la predetta comunicazione di variazione è accompagnata da una dichiarazione resa dal soggetto subentrante con cui lo stesso sottoscrive gli impegni e gli obblighi previsti dalla normativa.

**15) Comunicazione delle variazioni dei beni di investimento identificati in allegato al provvedimento di concessione delle agevolazioni**

Riferimento normativo interno	DM 09/03/2018, art. 12 e DD 16/11/2018, art. 8, commi 3 e 4		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Fermo restando la non ammissibilità di variazioni che comportino modifiche sostanziali al piano di investimento approvato e agli obiettivi del programma, nonché variazioni al piano di investimento che comportino la modifica delle fonti finanziarie di cui all'art. 3, comma 1, del decreto ministeriale 09/03/2018, le variazioni dei beni di investimento identificati in allegato al provvedimento di concessione delle agevolazioni, qualora non rientrino nei casi di cui all'art. 12, comma 2, del decreto ministeriale 09/03/2018 e ss.mm.ii., devono essere tempestivamente comunicate all'*Agenzia* ai fini delle opportune verifiche e valutazioni.

**16) Richieste di proroga di ultimazione del programma di investimento**

Riferimento normativo interno	DM 09/03/2018, art. 12 e DD 16/11/2018, art. 8, comma 5		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro



Eventuali variazioni della tempistica di realizzazione del programma di investimento che determinino il superamento del termine di 12 mesi dalla data di concessione delle agevolazioni di cui all'art. 5, comma 6, lettera e), del decreto ministeriale 09/03/2018 sono oggetto di richiesta di proroga da parte del soggetto beneficiario. La predetta richiesta, che deve essere trasmessa all'*Agenzia* entro 60 giorni dalla scadenza del suddetto periodo di 12 mesi, deve essere adeguatamente motivata e può comportare uno slittamento del termine di ultimazione del programma non superiore a 6 mesi.

**17) Comunicazioni relative alla sostituzione di beni agevolati divenuti obsoleti o inutilizzabili**

Riferimento normativo interno	DM 09/03/2018, art. 12 e DD 16/11/2018, art. 8, comma 6		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Ai fini del rispetto di quanto previsto all'art. 5, comma 6, lettera f), del decreto ministeriale 09/03/2018, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare all'*Agenzia* la sostituzione dei beni strumentali divenuti obsoleti o inutilizzabili per i quali ha proceduto alla sostituzione.